

La mia storia: un viaggio tra tradizione e innovazione

Sono Felix Habel, un liutaio tedesco con un profondo legame con l'Italia. La mia passione per la liuteria è nata in un ambiente familiare unico, dove le apparenti contraddizioni si sono fuse in una visione armoniosa.

Cresciuto in Germania, ho avuto la fortuna di sperimentare fin da bambino la bellezza della musica, suonando il violino in un contesto familiare che si è rivelato fondamentale per il mio percorso. Mio padre, un ingegnere meccanico con una profonda passione per il legno, mi ha trasmesso la precisione e l'abilità manuale. Mia madre, un'artista tessile dalla spiccata sensibilità estetica, ha affinato il mio occhio per la bellezza e l'armonia delle forme.

Questo dualismo, l'incontro tra la precisione tecnica e la creatività artistica, è diventato il cuore della mia filosofia di liutaio.

Desideroso di approfondire la mia conoscenza dell'arte liutaria, ho scelto di studiare in Italia, nella prestigiosa Scuola di Liuteria di Cremona, dove mi sono diplomato nel 1996 sotto la guida dei Maestri Giorgio Cé e Massimo Negroni.

Nel 2000, ho deciso di trasferirmi a Pescara, una città tranquilla e stimolante, dove ho trovato lo spazio ideale per esprimere la mia visione personale della liuteria, lontano dal clamore della tradizione cremonese.

La mia costante ricerca del suono perfetto mi ha spinto ad esplorare l'approccio scientifico alla liuteria, un percorso impegnativo che mi ha portato anche a momenti di frustrazione e sconforto. In quel periodo, coinciso con la nascita dei miei figli, la famiglia è diventata la mia priorità, e ho temporaneamente messo in secondo piano la mia attività di liutaio.

Dopo un periodo di riflessione, grazie al sostegno di amici e clienti, ho ripreso la costruzione di strumenti ad arco intorno al 2016-2017, con un approccio completamente rinnovato, orientato all'ottimizzazione sia dei processi di realizzazione che della resa acustica. È in questo periodo di rinnovamento che nasce quello che oggi chiamo "Liuteria 2.0".

La "Liuteria 2.0" è il frutto di lunghi anni di ricerca nel campo della fisica acustica e la sua applicazione alla liuteria che mi ha permesso di mettere a punto il mio metodo di costruzione. Questa dedizione ha portato a risultati eccezionali, culminati in prestigiosi riconoscimenti: la Medaglia di Bronzo al concorso ANLAI nel 2021 e il Primo Premio al Concorso Internazionale "G.B. Guadagnini" di Piacenza nel 2023. Questi successi testimoniano il mio impegno costante nel perseguire l'eccellenza e l'innovazione nella liuteria.

Oggi, costruisco prevalentemente su ordinazione violini, viole e violoncelli per studenti e professionisti delle più importanti scuole violinistiche in Italia e all'estero.

La selezione dei materiali per i miei strumenti avviene secondo rigorosi parametri di fisica acustica e sostenibilità ambientale, evitando specie protette come ebano e palissandro. Utilizzo vernici ad olio e ambra, nel rispetto della tradizione. I miei strumenti si distinguono per un suono ricco e potente, una facile emissione e un equilibrio armonico su tutti i registri.